

IMU: AUTOCERTIFICAZIONE SULL' ABITAZIONE DATA IN USO GRATUITO A GENITORI O FIGLI.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____, residente a _____ in via _____
codice fiscale: _____
consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art.76 del D.P.R. N.445 del 28.12.2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere decade dai benefici conseguenti alla prestazione della seguente dichiarazione, come previsto dall'art.75 del citato D.P.R. n.445/2000,

DICHIARA

ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste per l'Imposta Municipale Unica alla unità immobiliare di sua proprietà, destinata ad abitazione, ubicata nel Comune di LENOLA e così catastalmente distinta:

Indirizzo abitazione	Foglio	Part.	Sub	Cat.	Rendita catastale
Dati pertinenza	Foglio	Part.	Sub	Cat.	Rendita catastale

DI AVER CONCESSO IN USO GRATUITO

a decorrere dal ____/____/____ a favore del signor/della signora _____ nato/a _____ prov. _____ il _____ codice fiscale: _____, in rapporto di parentela con il sottoscritto quale (specificare se genitore o figlio) _____

che l'ha destinata ad abitazione principale risiedendovi anagraficamente e, pertanto, **comunica** di voler usufruire dell'applicazione dell'esenzione spettante all'abitazione principale, così come previsto dall'art. 15 rubricato "FATTISPECIE EQUIPARATE ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE" del Regolamento IUC del Comune di Lenola.

DICHIARA

Inoltre, di aver letto e ben conoscere la norma che disciplina il beneficio in questione e contenuta nel riquadro di seguito riportato.

Il/la sottoscritto/a, inoltre, si impegna ed obbliga a comunicare la cessazione dei presupposti per l'applicazione dell'agevolazione prevista entro il 31 dicembre dell'anno di competenza.

Lenola, _____

Il dichiarante proprietario

Art.15, c. 2, Regolamento IUC – Comune di Lenola

Il Comune considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare, comprensiva delle relative pertinenze, concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale; l'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00.

Per beneficiare dell'agevolazione, il soggetto passivo interessato deve produrre (entro il termine stabilito per il pagamento del saldo) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000, attestante la destinazione ad abitazione principale derivante dalla concessione in uso gratuito, oppure copia del contratto di comodato, oppure altra documentazione comunque ritenuta idonea. Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione le abitazioni di lusso classificate nelle categorie A/1 – A/8 e A/9.

L'agevolazione è applicabile ad una sola abitazione e relative pertinenze, nella misura massima di una per immobile classificate nelle categorie C/2, C/6 e C/7, per cui se il proprietario possiede più abitazioni concesse in comodato d'uso a propri parenti in linea retta di primo grado, dovrà indicare all'Ufficio tributi quella su cui applica l'agevolazione.